

SEGNALA L'INIZIO DELLA SEGUENTE FATTISPECIE DI AGENZIA D'AFFARI

Sotto l'insegna o denominazione
..... situata
in
via / piazza con superficie di
mq..... coperti, e mq. all'aperto, n.....
piani;

- Abbonamenti a giornali e riviste (1)
- Allestimento ed organizzazione di spettacoli (2)
- Collocamento complessi di musica leggera (3)
- Compravendita di autoveicoli e motoveicoli usati a mezzo mandato o procura a vendere (4)
- Compravendita - esposizione di cose usate od oggetti d'arte o di antiquariato su mandato di terzi (5)
- Disbrigo pratiche amministrative inerenti il rilascio di documenti o certificazioni (6)
- Disbrigo pratiche infortunistiche e assicurative (7)
- Disbrigo pratiche inerenti le onoranze funebri (8)
- Gestione e servizi immobiliari (9)
- Informazioni commerciali (10)
- Organizzazione di mostre ed esposizioni di prodotti, mercati e vendite televisive (11)
- Organizzazione di congressi, riunioni, feste (12)
- Organizzazione di servizi per la comunità, ovvero ricerca di affari o clienti per conto di artigiani, professionisti e prestatori di mano d'opera (13)
- Prenotazione e vendita di biglietti per spettacoli e manifestazioni (14)
- Pubblicità (15)
- Raccolta di informazioni a scopo di divulgazione mediante bollettini o simili mezzi (16)
- Spedizioni (17)
- Altro (specificare).
..... (18)

Nei locali siti in Via
..... n. A tal fine il
sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di
dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi,
richiamate dall'art. 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 rende le
seguenti "dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o sostitutive
dell'atto di notorietà" (artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000):

DICHIARA

- che i locali/area sede dell'attività sono in possesso dell'agibilità edilizia ottenuta in data
- con atto prot. n.
- con silenzio-assenso, e rispettano le normative edilizie ed urbanistiche anche relativamente alla destinazione d'uso;
- di essere in possesso di certificato di prevenzione incendi rilasciato in data con scadenza il

....., (in caso di compravendita a mezzo mandato o procura a vendere di autoveicoli con utilizzo di locali di deposito e/o esposizione);

di aver richiesto il rilascio del CPI al Comando Provinciale V.V.F, presentando contestuale Dichiarazione Inizio Attività ai sensi dell'art. 3 comma 5 d.P.R n. 37/1998 (in caso di compravendita a mezzo mandato o procura a vendere di autoveicoli con utilizzo di locali di deposito e/o esposizione);

di non tenere in deposito/esposizione più di 9 veicoli o più di 36 motocicli all'interno dei locali con superficie inferiore a 400 mq. ed utilizzati come deposito dell'agenzia.

che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge n. 575/1965 (ANTIMAFIA) (nel caso di società compilare la dichiarazione allegata);

di non aver riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni, per delitto non colposo senza aver ottenuto la riabilitazione (art. 11 del TULPS);

di non essere sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale nonché di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza (art. 11 TULPS);

di non aver riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità e di godere di buona condotta (art. 11 TULPS);

di non essere stato condannato per reati contro la moralità pubblica ed il buon costume o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, per infrazioni alla legge sul lotto o per abuso di sostanze stupefacenti;

di non essere in corso di fallimento;

di non essere stato interdetto o inabilitato.

di avere figli, che per la loro età, non sono/sono tenuti ancora a frequentare la scuola;

di aver adempiuto all'istruzione elementare dei propri figli;

di non avere figli.

di nominare in qualità di rappresentante (art. 93 del TULPS n. 773/1931) nell'esercizio dell'attività: ... l... Sig.
....., nat... a
..... prov.
....., il
...../...../....., residente in
....., prov.
....., via

n..... int., che accetta l'incarico, come risulta da dichiarazione allegata.

di non essere titolare di altra autorizzazione di cui al TULPS n. 773/1931 (discoteche, alberghi, residenze turistico-alberghiere, stabilimenti balneari, agenzie d'affari, sale giochi, piscine pubbliche);

di essere titolare di altra autorizzazione di cui al TULPS n. 773/1931 (discoteche, alberghi, residenze turistico-alberghiere, stabilimenti balneari, agenzie d'affari, sale giochi, piscine pubbliche), e di aver già provveduto a nominare un rappresentante ai sensi dell'art. 93 del citato TULPS;

di non essere rappresentante ai sensi dell'art. 93 del citato TULPS in altra attività soggetta allo stesso TULPS. Il sottoscritto segnalante allega alla presente i seguenti elaborati tecnici necessari per consentire all'amministrazione l'effettuazione delle verifiche di competenza:

1)
.....
.....

2)
.....
.....

Data.....

Firma del segnalante

Firma del Tecnico abilitato in relazione alla attestazione di cui al punto n ...

NOTE E ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE

1. Abbonamenti a quotidiani e periodici: l'attività si intende effettuata per conto terzi. La attività ex art. 115 del TULPS non comprende il servizio di spedizione, per il quale occorre il possesso dell'autorizzazione del Ministero delle comunicazioni ai sensi del d.lgs. 22 luglio 1999 n. 261.
2. Allestimento e organizzazione di spettacoli: l'attività comprende le sfilate di moda e l'offerta, la ricerca e la selezione di artisti, indossatori e indossatrici. Non sono soggetti alla licenza di cui all'art. 115 del TULPS i cosiddetti impresari, cioè coloro che assumono il rischio dell'impresa di spettacolo.
3. Collocamento complessi di musica leggera: l'attività è limitata alle orchestre o complessi di musica leggera.
4. Compravendita di autoveicoli e motoveicoli usati a mezzo mandato o procura a vendere. Qualora si utilizzino saloni espositivi occorre rispettare le norme del PRG previste per il commercio. Presso i locali di vendita devono essere presenti i mandati o le procure notarili relativi a ciascun veicolo.
5. Compravendita di cose usate od oggetti d'arte o di antiquariato su mandato di terzi. Qualora si utilizzino saloni espositivi occorre rispettare le norme del PRG previste per il commercio. Qualora l'attività sia esercitata su aree pubbliche occorre precisarlo.
6. Disbrigo pratiche amministrative inerenti al rilascio di documenti o certificazioni, quali, ad esempio: passaporto, licenza di caccia o pesca. Non sono soggette all'art. 115 del TULPS le associazioni di categoria per le operazioni effettuate per conto dei propri associati.
7. Disbrigo pratiche infortunistiche e assicurative: è esclusa l'attività investigativa. La attività di cui all'art. 115 del TULPS non comprende lo svolgimento dell'attività di liquidatore o di perito assicurativo (v. legge 17 febbraio 1992 n. 166).
8. Disbrigo pratiche inerenti le onoranze funebri. La attività di cui all'art. 115 del TULPS riguarda esclusivamente il disbrigo delle pratiche burocratico-amministrative inerenti il settore e l'intermediazione per la prestazione dei servizi fotografici, tipografici, pubbliche affissioni e simili. La fornitura di cofani mortuari, urne cinerarie, fiori od altri oggetti è soggetta alle norme del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 114 recante la disciplina del commercio. L'agenzia è tenuta al rispetto del Regolamento di polizia mortuaria, e dei regolamenti eventualmente emanati dall'autorità sanitaria, in particolare per ciò che attiene l'accesso agli ambienti destinati a camere ardenti e al trattamento e conservazione delle salme. L'agenzia è tenuta altresì a non ingenerare confusione con le altre imprese di pompe funebri.
9. Gestione e servizi immobiliari quali: riscossione di canoni di locazione, ricerca di prestatori d'opera per la manutenzione degli immobili da parte di privati. La attività di cui all'art. 115 del TULPS non necessita per lo svolgimento dell'attività di "mediatore immobiliare" soggetta alla legge 39/1989 e per l'attività di amministratore di condominio.

10. Informazioni commerciali: la attività di cui all'art. 115 del TULPS non comprende l'attività investigativa che è invece soggetta a licenza del Prefetto, ai sensi dell'art. 134 del TULPS.

11. Organizzazione di mostre ed esposizioni di prodotti, mercati e vendite televisive per conto terzi: cancellare le voci che non ricorrono. Le vendite televisive sono soggetta anche all'art. 18 del d.lgs. 114/1998. Le vendite all'asta, ai sensi del comma 5 dell'art. 18 del d.lgs. 31 marzo 1998 n. 114 non possono essere effettuate per tele-visone. La attività di cui all'art. 115 del TULPS non necessita per lo svolgimento dell'attività di vendita televisiva esercitata direttamente dal commerciante.

12. Organizzazione di congressi, riunioni, feste, meeting, cerimonie e simili su mandato di terzi. La attività di cui all'art. 115 del TULPS non comprende l'attività diretta di somministrazione di alimenti e bevande che è, invece, disciplinata dalla n. del

13. Organizzazione di servizi per la comunità, ovvero ricerca di affari o clienti per conto di artigiani, professionisti e prestatori di mano d'opera: sono compresi modelli e modelle per foto artistiche, pittori, scultori ed altri artisti.

14. Prenotazione e vendita di biglietti per spettacoli e manifestazioni.

15. Pubblicità sotto qualsiasi forma, comprese reti informatiche o telematiche, purché indicata nella tariffa delle prestazioni. La attività di cui all'art. 115 del TULPS non necessita per lo svolgimento della professione di "pubblicitario", "grafico", o simili senza intermediazione per ciò che attiene la diffusione/distribuzione tramite terzi del materiale pubblicitario.

16. Raccolta di informazioni a scopo di divulgazione mediante bollettini od altri simili mezzi. Gli esercenti questa tipologia di attività, ai sensi dell'art. 221 del TULPS devono presentare all'autorità locale di P.S. copia di ciascun bollettino o altro simile mezzo di comunicazione. Secondo quanto precisato dall'art. 258 del r.d. 635/1940, la attività di cui al comma 3 dell'art. 115 del TULPS non comprende l'attività di investigazione o di ricerche o raccolta di informazioni per conto di privati che è, invece, subordinata al possesso della licenza prefettizia di cui all'art. 134 del TULPS.

17. Spedizioni. Lo svolgimento dell'attività presuppone il possesso all'iscrizione all'Albo interprovinciale degli spedizionieri tenuto dalla Camera di commercio capoluogo di Regione. La denuncia di inizio attività, pertanto è efficace solo dopo il conseguimento di detta iscrizione (legge 14 novembre 1941, n. 1442 e succ. mod.). L'attività di "spedizioniere doganale" è subordinata all'iscrizione all'Albo degli spedizionieri doganali tenuto dal Compartimento Doganale (Ministero delle finanze) (legge 22 dicembre 1960, n. 1612 e succ. mod.).

18. Altro da specificare: per lo svolgimento di attività diverse dalle precedenti occorre specificare la natura degli affari tenendo presente che non rientrano nelle attività disciplinate dall'art. 115 del TULPS le seguenti:

- Agenzia di agente o rappresentante di commercio (disciplinata dalla legge 3 maggio 1985, n. 204)
- Agenzia d'affari in mediazione (disciplinata dalla legge 3 febbraio 1989, n. 39)
- Agenzie viaggi (disciplinata dalla legge 17 maggio 1983, n. 217 e dal d.lgs. 23 novembre 1991, n. 392)
- Agenzie pratiche auto (disciplinata dalla legge 8 agosto 1991, n. 264)
- Mediazione creditizia (disciplinata dalla legge 7 marzo 1996, n. 108)
- Attività di promotore finanziario (disciplinata dalla legge 2 gennaio 1991, n. 1). Infine le seguenti attività sono soggette alla disciplina di cui all'art. 115 del TULPS ma, ai sensi dell'art. 163 del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 rientrano nella competenza del Questore:
 - Agenzie matrimoniali
 - Agenzie di recupero crediti
 - Agenzie di pubbliche relazioni.

19. L'art. 11 del TULPS prevede che le autorizzazioni di polizia devono essere negate:

- a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione;
- a chi è sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza. Le autorizzazioni di polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone, commessi con violenza o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona o scopo di rapina o di estorsione o per violenza o resistenza all'autorità e a chi non può provare la sua buona condotta. Le autorizzazioni devono essere revocate quando nella persona autorizzata vengono a mancare, in tutto o in parte, le condizioni alle quali sono subordinate, e possono essere revocate quando sopraggiungono o vengono a risultare circostanze che avrebbero imposto o consentito il diniego dell'autorizzazione. L'art. 12 comma 1 del TULPS prevede che le persone che hanno l'obbligo di provvedere all'istruzione elementare dei fanciulli ai termini delle leggi vigenti, non possono ottenere autorizzazioni di polizia se non dimostrano di avere ottemperato l'obbligo predetto. L'art. 131 del TULPS prevede che l'autorizzazione di cui all'art. 115 non può essere concessa a chi è incapace di obbligarci.

20. In caso di società la dichiarazione antimafia deve essere resa, per la società stessa, per i soci di società in nome collettivo, per i soci accomandatari di società in accomandita semplice, per i legali rappresentanti ed amministratori delle società di capitali, utilizzando l'allegato A.

21. Indicare se a titolo di proprietà, locazione o altro titolo.

22. indicare gli estremi della concessione edilizia o altro atto che abbia legittimato lo stato esistente (numero di foglio mappale e subalterno catastale).

23. Contrassegnare la caselle con una crocetta qualora l'attività venga esercitata presso l'abitazione.

24. L'attività può essere esercitata presso l'abitazione solo nel caso in cui vi sia una separazione effettiva tra l'abitazione ed i locali della stessa unità immobiliare dedicati all'esercizio dell'attività (cfr. risoluzione del Ministero dell'interno 9 maggio 2000, n. 559/c. 26632.12020). Occorre inoltre verificare la compatibilità con le norme urbanistiche comunali.

25. Ai sensi dell'art. 38 del d.P.R. 445/2000 la dichiarazione deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure deve essere inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente, via fax, tramite un incarico, oppure a mezzo posta.